
CURRICULUM ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA

(09/07/2024)

1. GENERALITA'

Alessandro Corsini

E-mail alessandro.corsini@unimore.it; Telefono: 059/2058460 (ufficio)

Madrelingua: Italiano. Altre lingue: Inglese (livello Avanzato)

Orcid ID: <http://orcid.org/0000-0003-3718-7748>

Scopus Author ID: 36852482900

WoS ResearcherID: L-7244-2015

Scholar ID: user=-YTZGEwAAAAJ

2. SINTESI DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA

Alessandro Corsini è Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nel settore scientifico disciplinare GEO/05 Geologia Applicata. Ha iniziato la carriera come ricercatore universitario GEO/05 nel 2001. È Laureato in Scienze Geologiche ed ha un Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra.

Dal 2018 è Presidente del Consiglio di Interclasse in Scienze Geologiche (L-34 e LM-74) ed ha ricoperto altre posizioni di responsabilità in ambito accademico. È componente del Collegio dei Docenti di Dottorati di Ricerca dal ciclo 20° all'attuale ciclo 36°. Ha avuto incarichi di ricerca presso qualificati istituti di ricerca esteri ed ha partecipato come esperto ad attività istituzionali di valutazione scientifica. È stato socio, ed ha svolto ruoli di responsabilità, di associazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale. È stato responsabile organizzativo e convener di convegni internazionali e nazionali, ed ha tenuto relazioni scientifiche sia ad invito che come relatore. Svolge attività di editor e revisore per riviste di rilevanza internazionale.

L'attività scientifica ha riguardato principalmente l'analisi di fenomeni franosi, comprendendo studi finalizzati alla analisi, previsione, prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e studi finalizzati alla ricostruzione della circolazione idrica sotterranea rispetto alla stabilità dei versanti. L'attività scientifica ha inoltre riguardato la valutazione di risorse idriche in aree montane, anche rispetto la loro risposta alle variazioni climatiche. Infine, marginalmente, l'attività ha affrontato tematiche proprie della geologia tecnica e sismica.

L'attività scientifica è stata svolta nell'ambito di progetti di ricerca internazionali e nazionali nei quali ha spesso assunto ruoli di responsabilità scientifica, e di numerose ricerche affidate da qualificate istituzioni pubbliche e private, di cui è stato responsabile scientifico. Lo svolgimento di tali progetti e ricerche ha comportato il tutorato di un significativo numero di dottorandi, assegnisti di ricerca e collaboratori.

La produzione scientifica consta complessivamente di oltre 160 pubblicazioni, la maggior parte indicizzate in Scopus. In Scopus, al 09/07/2024, l'H-index è 28 con 102 documenti e 2479 citazioni totali.

L'attività didattica è stata continuativa a partire dall'AA 2001/02, con titolarità di vari insegnamenti presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nell'ambito dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, Scienze e Tecnologie Geologiche, Ingegneria Civile ed Ambientale, Scienze e Tecnologie Agrarie (L-34, L-07, L-25, LM-74, LM-35, LM-23/35). È stato anche docente a contratto all'Università di San Marino per la laurea in Ingegneria Civile. È stato relatore di decine di tesi di laurea triennale e magistrale.

3. TITOLI DI STUDIO E ABILITAZIONI

Laureato con lode in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Modena nel 1996, consegue il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra presso l'Università di Bologna (sede consorziata Università di Modena) nel 2000.

Ha conseguito Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di Prima Fascia nel Settore Concorsuale 04/A3 - Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia nelle tornate ASN 2012, 2013 e 2016.

Ha conseguito Abilitazione alla Professione di Geologo nel 1999 presso Università degli Studi di Parma.

4. RUOLI E RESPONSABILITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE, ORGANIZZATIVO, DI SERVIZIO E TERZA MISSIONE PRESSO ATENEI

Dal 2021 è Professore Ordinario nel SSD GEO/05 - Geologia Applicata (a tempo pieno) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. (2001-14 Ricercatore Universitario e 2014-2021 Professore Associato nel medesimo SSD ed Ateneo).

Dal novembre 2018 riveste la carica di Presidente Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Scienze geologiche (L34 e LM 74) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Dal 2017 è membro della Commissione edilizia di Ateneo.

Dal 2016 al 2018 è stato Presidente della Commissione Sviluppo e Ricerca del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche.

Dal 2014 al 2018 è stato Segretario della Scuola di Dottorato ESS (Earth System Sciences) e della successiva scuola M3ES (Models and Methods for Materials and Environmental Sciences).

È stato membro della Giunta del Dipartimento di Scienze della Terra (2002-2005).

È stato componente del Gruppo Assicurazione Qualità operante in fase di accreditamento 2015 del CdS in Scienze Geologiche, ed è attualmente componente della Commissione Sviluppo e Ricerca del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche.

Relativamente alle attività di Terza Missione, è componente della Commissione Terza Missione del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, e svolge attualmente attività di orientamento nell'ambito delle proprie funzioni di Presidente di Consiglio Interclasse, interessandosi anche della programmazione delle attività del progetto PLS (Piano Lauree Scientifiche).

5. TEMATICHE DI RICERCA

Fenomeni Franosi e Rischio Idrogeologico (LS-RISK)

L'attività scientifica ha riguardato principalmente l'analisi di fenomeni franosi, con studi finalizzati alla:

(a) analisi, previsione, prevenzione e mitigazione del rischio da frana ed idrogeologico [LS-RISK(a)].

(b) ricostruzione della circolazione idrica sotterranea rispetto alla stabilità dei versanti [LS-RISK(b)].

L'attività scientifica è stata svolta nell'ambito di progetti di ricerca internazionali e nazionali di cui ha avuto in buona parte responsabilità scientifica, e di numerose ricerche affidate da qualificate istituzioni pubbliche e private, di cui è stato responsabile scientifico. Le attività hanno preso in considerazione diverse tipologie di fenomeni franosi, tra cui grandi frane di tipo scivolamento-colata di terra a cinematica lenta o moderata, scorrimenti profondi in roccia a cinematica lenta con potenziale rapida evoluzione, crolli di roccia, scorrimenti superficiali di suolo, colate detritiche, con siti di studio nell'Appennino settentrionale e nella Alpi orientali.

Nell'ambito della finalità LS-RISK(a), le ricerche si sono basate su rilievi geologico-tecnici e cartografia tematica (ivi compresa mappatura su base geomorfologica datazione fisica ai fini della ricostruzione della loro ricorrenza temporale nel lungo termine), realizzazione di indagini di sito di tipo geognostico e geofisico, monitoraggio con tecniche innovative di sito e di telerilevamento, modellistica numerica GIS e geotecnica, analisi deterministiche dei fattori innescanti, definizione di pericolosità e rischio nonché delle più opportune opere di mitigazione, anche strutturale, e stima della loro efficacia. Tra le metodologie innovative di rilievo, mappatura e monitoraggio applicate nel corso delle ricerche vi sono sistemi laser scanner (Lidar aviotrasportato e terrestre), interferometria radar (satellitare e terrestre), Stazioni Totali robotizzate, GPS permanenti, reti di sensori per misure di rumore sismico indotto da movimenti, reti di nodi wireless per la gestione di sensori geotecnici, sistemi in foro TDR. Oltre all'analisi dei dati forniti in modo diretto da tali sistemi, la ricerca ha anche riguardato lo sviluppo di algoritmi di post-elaborazione finalizzati ad ottenere informazioni significative circa la cinematica dei fenomeni studiati. Tra le metodologie di modellazione, sono stati applicati sistemi bi-variati, reti neurali e approcci deterministici per la cartografia della suscettibilità da frana in ambiente GIS, e modelli numerici di stabilità dei versanti. Relativamente alla finalità LS-RISK(b), le ricerche si sono basate sull'uso di sistemi di monitoraggio idrogeologico, analisi chimiche ed isotopiche di acque sotterranee, traccianti, modellazione numerica di flusso, ed hanno consentito di ricostruire meccanismi idrogeologici di ricarica idrica dei corpi di frana connessi a risalite di fluidi profondi e ricarica a scala di versante, che condizionano lo sviluppo e riattivazione di grandi frane profonde a cinematismo complesso.

Valutazione risorse idriche in aree montane (HYDR-RES)

L'attività scientifica ha riguardato in secondo luogo anche la valutazione delle risorse idriche in aree montane, con particolare riferimento alla mappatura della localizzazione probabile di sorgenti in aree montane tramite l'applicazione di metodi geostatistici multivariati di correlazione tra sorgenti e fattori predisponenti di tipo geologico ed idrogeologico, la caratterizzazione ed il monitoraggio di deflussi e dei parametri caratteristici delle sorgenti, anche ai fini della valutazione quali-quantitativa della loro possibile risposta ai cambiamenti climatici. La distribuzione di sorgenti in aree montane è stata inoltre correlata ai deflussi di base dei corsi d'acqua tramite lo sviluppo di metodi innovativi. Infine, sono state anche applicate tecniche di valutazione della vulnerabilità di zone di conoidi alluvionali pedemontane.

Geologia Tecnica e Sismica (TS-GEO)

L'attività scientifica ha riguardato in subordine aspetti connessi alla geologia tecnica e sismica, tra cui l'analisi delle interazioni tra sottosuolo (inteso dal punto di vista geologico-tecnico ed idrogeologico) ed opere infrastrutturali aeroportuali (pavimentazioni e reti di deflusso, vasche di laminazione di acque di prima pioggia) e sbarramenti fluviali in area di conoide. Inoltre sono state svolte ricerche finalizzate alle valutazioni su area vasta attraverso metodi geostatistici della suscettibilità ai fenomeni di liquefazione cosismica in riferimento alle aree interessate dal sisma Emilia 2012.

6. PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La produzione scientifica è stata continua e significativa a partire dal 1997 ed è frutto di collaborazioni scientifiche in ambito nazionale ed internazionale, oltre che dei progetti di ricerca ed incarichi di ricerca a cui ha partecipato ed in molti casi coordinato.

La produzione scientifica consta complessivamente di oltre 160 pubblicazioni, di cui 96 indicizzate in Scopus, con al 09/07/2024, l'H-index è 28 con 102 documenti e 2479 citazioni totali. (Author/Res. Id: 36852482900).

7. PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE e ATTIVITA' DI PEER-REVIEW

Svolge dal 2019 il ruolo di Handling Editor per la rivista internazionale ISI "Landslides" (ISSN: 1612-5118 - Springer-Verlag). È stato Guest Editor di Special Issue "Mountain Landslides: Monitoring, Modeling, and Mitigation" della rivista internazionale ISI "Geosciences" (ISSN2076-3263 - <http://www.mdpi.com/si/14011>).

È attualmente Guest Editor di Special Issue "Multitemporal Remote Sensing: Methods and Applications for Geomorphology and Engineering Geology" per la rivista internazionale ISI "Remote Sensing" (ISSN2072-4292, https://www.mdpi.com/journal/remotesensing/special_issues/Multitemporal_RemoteSensing_planned)

Svolge ed ha svolto con continuità attività di peer-review per diverse riviste internazionali ISI.

8. ORGANIZZAZIONE CONVEGNI E PARTECIPAZIONE COME CONVENER O RELATORE AD INVITO A CONVEGNI

È stato organizzatore del Convegno internazionale "CC-WARE: Mitigating Vulnerability of Water Resources under Climate Change - Mid-Term Conference" (19.-20.03.2014, Modena).

È stato co-Convener di sessioni in Convegni internazionali e nazionali, ed ha inoltre svolto diverse relazioni ad invito (Plenary Lectures e KeyNotes) in Convegni di rilevanza internazionale.

È stato Relatore orale in vari convegni internazionali, nazionali e regionali (in particolare, in quest'ultimo caso, su invito da parte dell'OGER, Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna).

9. RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI, AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI

A livello internazionale è stato responsabile scientifico di UNIMORE (operante come project partner) nel progetto "MONITOR II: Practical Use of Monitoring in Natural Disaster Management" (2009-12, SOUTH EAST EUROPE Transnational Cooperation Programme) e responsabile scientifico di UNIMORE (operante come external expert) nei progetti "CC-WARE - Mitigating Vulnerability of Water Resources under Climate Change" (2013-14 - SOUTH EAST EUROPE Transnational Cooperation Programme) e "MONITOR: Hazard Monitoring for Risk Assessment and Risk Evaluation" (2006-08 - INTERREG IIIB CADSES). È stato inoltre responsabile scientifico di UNIMORE (operante come project partner) nel bilaterale Italia-Germania "Geotechnical and Numerical Modelling of deep-seated earthflows- assessment and mitigation" (2006-2007 - Bando CRUI, Vigoni).

A livello nazionale è attualmente responsabile scientifico di unità operativa UNIMORE nel progetto LASST: evaluating LAndslide Sediment Supply to sTreams and connectivity for sustainable, basin-wide sediment management (bando PRIN2022). In passato è stato responsabile scientifico di unità operativa UNIMORE nel progetto "Analisi e controllo di fenomeni franosi attraverso sistemi di monitoraggio wireless e airborne" (2009-11, Bando PRIN 2007) e responsabile scientifico di unità operativa UNIMORE nel progetto "MHYCONOS Mapping the hydrological control on shallow landsliding" (2018 - 2020 Bando Fondazione Cariplo 2017). È stato inoltre coordinatore del progetto "Modellizzazione numerica idrogeologica e geotecnica di versanti a grande rischio di frana" (2008-09 - Bando Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) e del progetto "Analisi delle cause, dei meccanismi geologici e degli eventuali precursori di fenomeni pericolosi nelle aree di vulcani di fango, per la tutela ambientale, la fruizione in sicurezza e l'incolumità degli insediamenti circostanti (2016-17, FAR 2015).

10. RESPONSABILITÀ DI STUDI E RICERCHE SCIENTIFICHE AFFIDATI DA QUALIFICATE ISTITUZIONI PUBBLICHE O PRIVATE

È stato responsabile di oltre 50 studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private tramite Convenzioni, Contratti e Protocolli d'Intesa.

Assumono particolare rilevanza le convenzioni quadro (2011-15 e 2016-2021 e 2022-2024) per lo svolgimento di "Attività specialistica per il supporto alla previsione ed alla pianificazione di emergenza di protezione civile in materia di rischio idrogeologico" per conto dell'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Regione Emilia-Romagna.

Sono numerosi inoltre gli altri studi condotti per conto di varie sedi territoriali dell'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (e loro denominazioni precedenti), del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna, dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), dell'Ufficio Geologia e Prove Materiali della Provincia Autonoma di Bolzano, della Direzione Tecnica di ARPAE Emilia Romagna, delle Provincie di Modena e di Reggio Emilia e di vari Comuni. Tra le istituzioni private che hanno commissionato studi di cui è stato responsabile, le più rilevanti sono Autobrennero S.p.A, Trentino Trasporti S.p.A. ed Aeroporto di Bologna SpA.

11. PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI, AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI

A livello internazionale è stato componente del gruppo di lavoro UNIMORE nei progetti: "MOUNTAIN RISKS: from prediction to management and governance" (2007-11, Bando Marie Curie TMN - FP6-mobility) (nel quale è anche stato Tutor di un Dottorando del TMN); "OASYS: Integrated Optimization of Landslide Alert Systems" (2002-05, FP5 Fifth Framework Programme); "ALARM: Assessment of Landslide Risk and Mitigation in Mountain Areas" (2001-04, FP5 Fifth Framework Programme); "ELANEM: Euro Latin America Network for Environmental Management" (2001-03, EU - INCO Programme); "GETS: A European research network for the application of Geomorphology to Environmental Impact Assessment" (1998-01,

FP4 - TMR Programme); NEWTECH: New technologies for landslide hazard assessment and management in Europe (1996-99, FP4 Forth Framework Programme).

A livello nazionale è stato componente del gruppo di lavoro UNIMORE in progetti finanziati nei bandi MURST-COFIN 2002 e PRIN 2005, oltre che in progetti di bandi CNR e CNR-GNDCI di diverse annualità.

12. ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI RICERCA IN QUALIFICATI ATENEI E ISTITUTI DI RICERCA ESTERI

Nel corso del 2000 è stato Visiting Scientist presso l'International Institute for Geo-Information Science and Earth Observation di Enshede, Olanda), con contratto per attività di ricerca per "Valutazione di impatto geomorfologico della TAV in provincia di Modena" nel Progetto Europeo GETS "A European research network for the application of Geomorphology to Environmental Impact Assessment").

In precedenza, nel 1996-1997 ha svolto attività di ricerca presso il Forshungstelle Archaeometrie am Max Plank Institute di Heidelberg, Germania, essendo risultato vincitore di borsa di studio per il Perfezionamento all'Estero, svolgendo attività inerenti "Applications of new physical dating techniques for reconstructing the spatial and temporal occurrence of landslides in the Dolomites (NE Italy)".

13. PARTECIPAZIONE COME ESPERTO AD ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA

Dal 2020 è Member of the External Advisory Board del Progetto Europeo "EPOS SP" (European Plate Observing System - Sustainability Phase) (Horizon 2020 - INFRADEV-3 call).

È stato valutatore esperto in bandi competitivi per: (i) National Programme for Recruitment and Incorporation of Human Resources dell' Agencia Nacional de Evaluación y Prosepectiva (ANEP) della Spagna (nel 2006); (ii) Czech Science Foundation (GACR) della Repubblica Ceca (nel 2018).

Dal 2011 ad oggi ha partecipato con continuità a comitati tecnici di valutazione rischio idrogeologico per conto dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Tale attività si inquadra nell'ambito di convenzioni quadro pluriennali di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo.

Nel 2020, ha ricoperto il ruolo di Presidente di Commissione Esaminatrice per l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, in concorso per selezione di funzionario tecnico geologo.

14. PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO DEI DOCENTI DI DOTTORATI DI RICERCA

Ha partecipato continuativamente al Collegio dei Docenti dal Ciclo XX al Ciclo XXXVI, nei seguenti dottorati UNIMORE:

- Corso di Dottorato in Scienze della Terra (dal XX al XXI ciclo);
- Scuola di Dottorato ESS - Earth System Sciences: Environment, Resources and Cultural Heritage (dal XXII al XXVIII ciclo);
- Scuola di Dottorato M3ES - Models and Methods for Material and Environmental Sciences (continuativamente dal XXIX al XL ciclo*).

15. RESPONSABILITA'/TUTORATO DI TESI DI DOTTORATO DI RICERCA

Ha svolto e svolge il ruolo di Tutor di 13 Tesi di Dottorato di Ricerca tra il ciclo XVI e XXXV, nell'ambito del Dottorato in Scienze della Terra, della Scuola di Dottorato ESS (Earth System Sciences), della Scuola di Dottorato M3ES (Models and Methods for Material and Environmental Sciences).

Le tesi hanno riguardato principalmente tematiche connesse allo studio di fenomeni franosi e del rischio idrogeologico, idrogeologia dei versanti, sorgenti e deflussi, risposta sismica locale ed effetti cosismici.

16. RESPONSABILITA'/TUTORATO DI ASSEGNI DI RICERCA

Ha svolto il ruolo di Tutor e Titolare dei Fondi di Ricerca per complessive 24 annualità di Assegni di Ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Gli assegni di ricerca sono riferibili a dieci bandi che hanno avuto a sette beneficiari diversi.

Gli Assegni di Ricerca, di cui due attivi, hanno trattato temi connessi al rischio idrogeologico.

17. RESPONSABILITA'/TUTORATO DI COLLABORAZIONI DI RICERCA

Ha svolto il ruolo di Tutor e Titolare dei Fondi di ricerca per complessive 14 mensilità di Contratti di Collaborazione alla Ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia, riferibili a quattro bandi che hanno portato a 3 beneficiari diversi.

Le collaborazioni hanno trattato temi connessi al rischio idrogeologico.

18. PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE A LIVELLO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE

È stato Membro del Consiglio Direttivo AIGA (Associazione Italiana Geologia Applicata e Ambientale) dal 2003 al 2006.

È socio AIGA (Associazione Italiana Geologia Applicata e Ambientale) ed è stato socio IAEG (International Association for Engineering Geology and the Environment) e membro del CERG (European Centre on Geomorphological Hazards).

19. TITOLARITA' DI INCARICHI DI DOCENZA PRESSO QUALIFICATI ATENEI ITALIANI

A partire dal 2001 ha svolto continua e consistente attività didattica presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, assumendo la titolarità di 18 diverse attività formative riferite al settore GEO/05 (con carico medio di oltre 15 CFU/anno) nell'ambito di:

- Laurea in Scienze Geologiche (L-34), Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (LM-74), Laurea Magistrale in Geoscienze, Georischi e Georisorse (LM-74), del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche UNIMORE (già Dipartimento di Scienze della Terra fino al 2012);

- Laurea in Ingegneria Ambientale (L-07), Ingegneria Civile ed Ambientale (L-07), Laurea Magistrale in Ingegneria per la Sostenibilità Ambientale (LM-35), Laurea Magistrale in Ingegneria Civile ed Ambientale (LM-23/35) del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari di UNIMORE.

- Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25) di UNIMORE della ex. Facoltà di Agraria.

È stato inoltre docente di moduli nel Corso di Perfezionamento in Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie (EmTASK I ed EmTASK II - Indirizzo Scientifico-Tecnologico) di UNIMORE.

Le valutazioni OPIS degli insegnamenti non hanno mai mostrato criticità sugli indicatori di soddisfazione complessiva.

20. ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI DOCENZA PRESSO QUALIFICATI ATENEI ESTERI

A partire dal 2012 è stato docente a contratto per 6 CFU annuali all'Università di San Marino per la laurea in Ingegneria Civile (L-07) avendo titolarità di 2 diverse attività formative del settore GEO/05.

21. RELATORE DI TESI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI

A partire dal 2002 è stato relatore di oltre una cinquantina di tesi di laurea triennali e magistrali per i corsi di Laurea Scienze Geologiche e Laurea Magistrale Scienze e Tecnologie Geologiche.

È stato inoltre relatore di una decina di tesi di laurea triennali e magistrali per i corsi di Laurea in Ingegneria Ambientale, Ingegneria Civile ed Ambientale e Laurea Magistrale Ingegneria per Sostenibilità Ambientale